



AIGFA:
IV Assemblea
nazionale



FIDAF:
Junior Player
Development



LIFF:
I giovani Leoni

FUMBLE NEWS

FUMBLE NEWS@ASSOGIOCATORI.IT

| ANNO QUARTO | N. 33 | GENNAIO / FEBBRAIO 2011



**TROFEO AIGFA
ANCORA ALLA DIFESA
CON MATTEO FRANCESCHINI!**





Matteo Franceschini Best Young Player 2010

Un reggiano si aggiudica il titolo

Eccoci qui nuovamente a scrivere la storia di questo trofeo! Siamo alla Quarta edizione, e lo vince per la terza volta consecutiva un giocatore della difesa.

Matteo Franceschini classe '89, Difensive End dell'U21 degli Hogs Reggio Emilia, si porta a casa il Trofeo dopo una camera di concilio di 5 giorni.

Una commissione apposita ha deciso che è lui il migliore giovane giocatore del 2010.

A differenza degli scorsi anni, AIGFA si è sobbarcata per intero la gestione del Trofeo. Non è stato facile, avremmo voluto avere il supporto degli allenatori durante la season, ma memori di esperienze precedenti abbiamo poi optato per la commissione finale. Ogni settimana abbiamo spulciato statistiche, e filmati online, fino ad arrivare ad avere 7 filmati fra i migliori 10.

Una menzione particolare va a **Tavecchia**, RB dei Redjackets Lunigiana, sicuro protagonista nei prossimi anni a livello senior. Ma non dimentichiamoci di **Delhysa**, Lb dei Daemons che ne sentiremo parlare presto, oppure **Bonanno** Wr dei Rhinos e il suo collega **Montali** dei Panthers. Un Trofeo molto combattuto che ci ha messo in difficoltà da subito, tutti bravi e capaci.

Franceschini è venuto fuori grazie

anche come principe dei Sack, per la sua tecnica e per la sua velocità. Il suo diretto avversario, Delhysa, è stato un avversario temibile, uno fra i migliori placcatori dell'intero campionato.

Premio ambito sicuramente meritato, per un atleta che vedremo al Camp AIGFA 2011 alla corte di coach exNFL. Ringraziamo la Commissione di Coach scelta dall' AIGFA: **Riccardo Merola** dei Giaguari Torino, **Enrico Bano** degli Hurricanes Vicenza, **Daide Giuliano** degli Elephants Catania, **Giorgio Gerbaldi** degli Angels Pesaro, **Manfredi Leone** degli Cardinals Palermo. Tutti gli allenatori hanno deciso in perfetta autonomia e scrupolosi nella responsabilità a loro data. AIGFA li ringrazia sentitamente per il lavoro svolto e spera di poter ancora collaborare con loro.

Al prossimo anno per il Trofeo AIGFA 2011.

ALBO D'ORO

- 2007 - **Dominguez**
Marines Lazio
- 2008 - **Righi**
Warriors Bologna
- 2009 - **Seno**
Redskins Verona
- 2010 - **Franceschini**
Hogs Reggio Emilia

AIGFA PRESS

Conosciamo meglio il vincitore

Matteo, vincitore del Trofeo AIGFA 2010, ultimamente dopo il Superbowl Italiano, sembra essere il secondo Trofeo più ambito sulla piazza e per quest'anno porta il tuo nome! Come ti senti?

Mi sento felicissimo e molto orgoglioso di meritare questo premio perché mi premia degli sforzi fatti per crescere in questi anni.

Sei il terzo difensore, su quattro edizioni, che vincono il Trofeo, non è cosa da poco, cosa ne pensi?

Che dire, già sono il terzo difensore in quattro anni! Penso che sia un bel modo per dire che vengono pre-

miati anche chi fa il lavoro sporco e un po' dietro i riflettori.

Hai mai pensato di non poterlo vincere?

Sinceramente non ho mai pensato di essere uno dei favoriti anche perché c'erano altri ragazzi molto bravi e meritevoli di vincerlo.

I tuoi avversari, nelle prime dieci posizioni, vedevano Tavecchia, Rajko, Montali e Bonanno favoritissimi con ottime statistiche, cosa pensi delle loro prestazioni, e qual'è stata la differenza fra te e loro?

La differenza che mi ha fatto vincere non me la riesco ancora bene a spiegare forse sarà l'aggressività che metto in campo, gioco tutte le partite come se fossero l'ultima per riuscire sempre a dare il meglio.

Dal prossimo anno non giocherai più in Junior, cosa vuoi dire ai più giovani, cosa vorresti trasmettere con questa vittoria?

Ai più giovani vorrei solo dire di giocare sempre al massimo in questo

splendido campionato perché le squadre sono tutte validissime e solo giocando così si riesce ad arrivare a giocare ad altissimi livelli e a migliorare la qualità del gioco.

La Nazionale, maglia ambita, Franceschini può arrivare a toccare l'azzurro?

la maglia azzurra è da sempre uno dei miei grandi sogni e spero vivamente di poterci arrivare, e l'unico modo è dimostrare in campo di quello che sono capace e sperare che di essere notato.

A luglio il Camp AIGFA, cosa sai di questo evento annuale?

il camp è uno dei migliori modi per poter crescere perché c'è modo di potersi confrontare con una grande varietà di giocatori e coach potendo assimilare il meglio da tutti questi.

Ti aspettiamo! Grazie Matteo e complimenti ancora!

AIGFA PRESS



Foto: Giulio Busi

Manuela Pellegrini Dirigente Hogs Reggio Emilia

Ci sono giocatori che arrivano al campo senza che nemmeno loro sappiano il perché. C'è una strana sintonia tra il loro modo di essere e il football americano...e questo è il caso di Matteo Franceschini.

Credo che nessuno potrà mai credere al fatto che lui non ha mai visto una partita di football...davanti alla tv si annoia e su di un campo...bè....ha sempre giocato, non ha mai guardato! Sono bastati due anni per portare un ragazzo a vincere un premio tanto ambito nel panorama del football nazionale, e nella sua breve carriera iniziata da TE lo ha portato ad essere LB prima e DE ora. L'inizio in attacco è stato dettato dalla necessità della squadra. Appena arrivato il ruolo negli Hogs era scoperto, e la sua stazza fisica ha portato Coach Cattini ad accaparrarsi il ragazzo in attacco.

Non c'è voluto molto tempo per capire che la sua indole (e c'è

chi direbbe anche il suo neurone) è quella di un difensore... una sola stagione nel 2008 da rookie in cui ha vinto il premio come miglior debuttante nella under 21 degli Hogs e il salto dall'altro lato della linea di scrimmage è stato automatico. Linebacker aggressivo, dotato di una naturale voglia di blitzare, in poco tempo è diventato uno dei difensori più temuti dai qb delle giovanili e non solo. Grandi e grossi giocatori americani in Ifl hanno avuto a che fare con l'irruenza di questo giovane contadino reggiano.



Luca Cattini Coach Hogs Reggio Emilia

Matteo Franceschini, classe 1989, è uno dei progetti più interessanti creato nelle giovanili degli Hogs. Proveniente dalla scherma, Matteo si è messo subito in evidenza per le qualità atletiche e per il carattere tipicamente reggiano, privo di fronzoli, e animato da una praticità e una grinta senza limiti. Dotato di rapidi piedi, privo di qualsiasi timore, Matteo si è dapprima formato giocando Tight End in linea di attacco per poi essere spostato in difesa in una posizione ibrida tra l'OLB e il DE, dove in breve tempo è divenuto un

caposaldo della squadra, sia Junior che Senior. Matteo spicca per velocità, rapidità e violenza. Estremamente dedito al football, Matteo promette di continuare a crescere per raggiungere l'eccellenza nella propria posizione e magari aspirare al palcoscenico nazionale



Luca Rossi Coach Hogs Reggio Emilia U21

Matteo Franceschini, un giocatore che non si ferma mai, gioca ogni down dal primo all'ultimo sempre al massimo dell'intensità e questa penso che sia la sua dote principale.

Punti di forza la velocità, l'irruenza ed il placcaggio, deve migliorare le tecniche per superare il bloccatore perché si basa molto sulla forza naturale piuttosto che sulle tecniche di base, ma questo è un problema che si può

superare in quanto è soltanto una stagione che gioca in linea di difesa, essendo nato come TE.

